



COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Segreteria: Tel. 0171.925211 int. 3 – fax 0171.925249
Sindaco: 0171.925270

Provincia di Cuneo
Via Roma, 32 – CAP 12015
P.IVA 00461550048
C.F. 80003770049
<http://www.limonepiemonte.it>
comune@comune.limonepiemonte.it
PEC: comune.limonepiemonte.cn@legalmail.it

Prot. n. 4423/2026

Limone Piemonte, lì 26/05/2026

Gent.mi
On. Alberto Cirio
Presidente Regione Piemonte
e
Dott. Federico Riboldi
Assessore alla Sanità
Regione Piemonte

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti e modifica applicativa della normativa regionale sul trasferimento delle salme presso RSA e case di riposo.

Carissimi,

con la presente desideriamo sottoporre alla Vs attenzione le criticità emerse in merito all'applicazione della Legge Regionale n. 9/2025 relativa ai servizi necroscopici, funebri e cimiteriali, in particolare riguardo alla possibilità di trasferimento delle salme "a cassa aperta" presso RSA e case di riposo.

La disposizione secondo cui le RSA possano ricevere salme a cofano aperto esclusivamente nel caso in cui il defunto fosse già ospite della struttura determina infatti notevoli difficoltà operative e umane, soprattutto nei piccoli Comuni montani e nelle aree periferiche.

Tale limitazione comporta gravi disagi alle famiglie colpite da un lutto, l'impossibilità di garantire un ultimo saluto dignitoso all'interno della comunità di appartenenza, per non parlare degli ulteriori costi economici legati al trasferimento presso strutture funerarie private.

Una penalizzazione per i territori montani già fortemente impoveriti sotto il profilo dei servizi essenziali, nei piccoli Comuni, infatti, le camere mortuarie presso RSA e case di riposo rappresentano spesso l'unico luogo idoneo e accessibile per la veglia funebre e per la partecipazione della comunità locale. Impedire tale utilizzo rischia di trasformare un momento di umanità e vicinanza in un problema esclusivamente logistico ed economico.

Siamo pertanto a richieste di chiarire l'interpretazione della normativa vigente e consentire ai Comuni fino a 3.000 abitanti, di stipulare convenzioni con RSA e case di riposo per l'utilizzo delle camere mortuarie anche per cittadini non ospiti delle strutture, per individuare soluzioni normative e sanitarie che tutelino contemporaneamente la sicurezza e il diritto delle famiglie a un commiato dignitoso;

Confidando nella sensibilità delle Istituzioni regionali verso un tema che coinvolge la dignità delle persone e la tenuta sociale delle comunità locali, si resta in attesa di un cortese riscontro.

IL SINDACO
RIBERI Dott. Massimo